



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 397

della Giunta comunale

Oggetto: PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE (PSCL). AUTORIZZAZIONE AVVIO PROGETTO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI.

Il giorno 18.12.2023 ad ore 08.44 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca
 assessore
 e assessori

Bozzarelli Elisabetta
Baggia Monica
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/388 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- nelle Linee programmatiche di mandato relative al periodo 2020-2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 11 dicembre 2020 n. 159, particolare rilevanza viene data alla necessità di incentivare la mobilità sostenibile, individuando nuovi percorsi pedonali e ciclabili, potenziando il bike sharing, rafforzando e modernizzando la rete del trasporto pubblico e sperimentando nuove forme di spostamento green per costruire un nuovo paradigma della mobilità che sia sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale;
- nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico quello di trasformare Trento in una “città dei 10 minuti” per chi si sposta a piedi, in bici, in auto e con i mezzi pubblici;
- il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), approvato con deliberazione consiliare 15.11.2022 n. 138, prevede, tra le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto dei Sindaci sottoscritto nel 2020, relativo alla riduzione di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, una serie di azioni e di interventi atti a controllare la domanda di mobilità al fine di garantire lo sviluppo e la promozione di una mobilità sostenibile in linea con il Piano energetico ambientale provinciale (PEAP) adottato nel 2021;
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24, conferma la necessità di riduzione degli spostamenti veicolari definendo l'ambizioso obiettivo (da raggiungere nel 2030) di guadagnare 10-14 punti percentuali rispetto alla sostenibilità, a discapito degli spostamenti in auto;

atteso che il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, recante “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, all'art. 229, comma 4 prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le Pubbliche Amministrazioni, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di Provincia, ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli spostamenti casa – lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un Mobility Manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Il medesimo articolo prevede che il Mobility Manager promuova, anche collaborando all'adozione del Piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le Pubbliche Amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

rilevato che con atto della Direttrice generale di data 19.08.2021 prot. n. 217368 è stato individuato il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana del Comune di Trento, quale Mobility Manager aziendale e d'area del Comune di Trento;

precisato che con l'art. 6 del Decreto ministeriale 12 maggio 2021 n. 179 del Ministro della Transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili stabilisce che al Mobility Manager aziendale sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità sostenibile del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) supporto all'adozione del PSCL e adeguamento dello stesso;
- c) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso

il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

- d) attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;

dato atto che, ai sensi del medesimo articolo, al Mobility Manager d'area sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) attività di raccordo tra i Mobility Manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi;
- b) supporto al Comune nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- c) acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai Mobility Manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli Enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 30.08.2021 n. 203 è stato adottato il Piano degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente, approvato in seguito con deliberazione giuntale 22.11.2021 n. 289 nella sua versione aggiornata alle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro PSCL" di cui al Decreto del Ministro della Transizione ecologica e del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 4 agosto 2021 n. 209, Piano da ultimo aggiornato anche a seguito di un'analisi delle abitudini dei dipendenti, delle loro esigenze di spostamento nonché della loro propensione al cambiamento con deliberazione giuntale 23.01.2023 n. 14;

dato atto che il suddetto Piano prevede tra le azioni progettuali il progetto "Bike to work", ovvero un progetto a cui possono partecipare tutti i dipendenti comunali, che prevede l'assegnazione di contributi ed incentivi su base chilometrica per chi si reca al lavoro in bicicletta mediante l'utilizzo di un'app di tracking, in linea con quanto previsto nel Piano Energetico Ambientale provinciale che include tra gli obiettivi specifici la riduzione degli spostamenti casa-lavoro attraverso l'introduzione di un sistema strutturale di incentivazione della mobilità sostenibile casa-lavoro, attraverso "bonus mobilità" ai lavoratori virtuosi;

rilevato che tale azione si pone le seguenti finalità:

- incentivare la mobilità alternativa all'auto per recarsi al lavoro e ridurre la congestione di macchine nelle ore di punta riducendo l'inquinamento dell'aria;
- consolidare l'utilizzo della bicicletta anche per spostamenti diversi dal lavoro;
- migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- creare una relazione positiva con i cittadini sui temi della mobilità sostenibile;

dato atto che tale progetto, già sperimentato con esito positivo presso altre Amministrazioni comunali in Italia e all'estero, si basa sull'accumulo di punti guadagnati dai dipendenti nelle percorrenze in bicicletta nel tragitto casa-lavoro e al termine del progetto i dipendenti riceveranno dei premi in denaro;

posto che l'Amministrazione avrà a disposizione un portale web in cui potrà monitorare le strade a maggior afflusso di bici, potendole filtrare per fasce orarie, periodo dell'anno o fasce di età degli utenti, in modo da decidere in quali zone intervenire con nuove iniziative per adeguare le strade alla mobilità dolce; sarà possibile anche attivare particolari iniziative in alcuni periodi dell'anno o in particolari fasce orarie a congestione di traffico;

atteso che si ritiene opportuno attivare tale progetto in via sperimentale per un periodo di sei mesi riservandolo in tale fase ai soli dipendenti del Comune di Trento. Nel caso di risposta favorevole al progetto "Bike to work" da parte dei dipendenti comunali potrà essere valutata l'estensione del progetto anche alla cittadinanza per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola nonché la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa le attività commerciali della città trasformando i punti accumulati in voucher da spendere nei negozi aderenti, creando in tal modo un'economia circolare;

rilevato che l'Amministrazione comunale per l'iniziativa rivolta ai dipendenti comunali nella fase sperimentale ha stanziato risorse per euro 35.000,00;

atteso che tali risorse saranno utilizzate, per una parte, per l'affidamento ad un operatore economico della fornitura, messa a disposizione e gestione di un sistema dedicato e dotato di apposita tecnologia per il monitoraggio, il controllo e la certificazione dei chilometri percorsi dai dipendenti partecipanti al progetto "Bike to work" e, per un'altra parte, per l'erogazione delle premialità ai dipendenti partecipanti al progetto che sarà curata dallo stesso operatore economico gestore del sistema di monitoraggio, controllo e certificazione;

rilevato che, prima di procedere al suddetto affidamento, saranno effettuati gli approfondimenti necessari a garantire il puntuale rispetto della normativa in materia di trattamento

di dati personali;

ritenuto di stabilire per la gestione delle premialità, l'assegnazione di un rimborso chilometrico pari a 0,25 euro al km nei tragitti effettuati in bicicletta casa - lavoro per un importo non superiore a 2,00 euro al giorno e massimo 20,00 euro al mese, per massimo sei mesi (durata sperimentale del progetto), consentendo la partecipazione al progetto di 150 dipendenti le cui domande saranno processate nel sistema sopracitato in ordine cronologico di arrivo fino alla concorrenza dei posti disponibili;

precisato che sarà oggetto di calcolo dell'incentivo solo il percorso effettuato utilizzando la bicicletta, con partenza dall'origine e destinazione il luogo di lavoro dichiarati all'atto dell'iscrizione;

atteso inoltre che le somme relative al rimborso chilometrico saranno liquidate dall'operatore economico direttamente in un'unica soluzione sul conto corrente bancario del dipendente, indicato all'atto dell'iscrizione, dopo i primi sei mesi di partecipazione all'iniziativa, e solo in seguito al controllo della certificazione dei chilometri effettivamente percorsi;

posto che al fine di incentivare la partecipazione al progetto si prevede di attivare anche una competizione sulla base dei chilometri percorsi nel tragitto casa-lavoro nel periodo della sperimentazione che darà diritto ad una premialità aggiuntiva graduata da euro 20,00 a euro 50,00 per i primi sette classificati che verrà erogata al termine dell'iniziativa, secondo le stesse modalità del rimborso chilometrico;

dato atto che l'Amministrazione si riserverà di effettuare controlli sui percorsi effettivamente sostenuti dal partecipante e, in caso di verifica negativa, potrà emettere immediato provvedimento di esclusione dall'iniziativa o di revoca del contributo con richiesta di restituzione dell'importo erogato;

dato atto infine che qualora, al termine della sperimentazione, il totale dei rimborsi liquidati non esaurisca il plafond messo a disposizione per il progetto sarà facoltà dell'Amministrazione prorogare e/o modificare per ulteriori mensilità il progetto stesso, in funzione delle risorse non liquidate e delle finalità perseguite;

ritenuto pertanto di autorizzare l'avvio in via sperimentale per un periodo di sei mesi del progetto di incentivazione della mobilità sostenibile "Bike to work" riservato ai dipendenti comunali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la nota istruttoria di data 22.11.2023 prot. n. 380350 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente alle attività conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di autorizzare l'avvio in via sperimentale per un periodo di sei mesi del progetto di incentivazione della mobilità sostenibile "Bike to work" riservato ai dipendenti comunali, come meglio descritto in premessa;
2. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti necessarie all'avvio del progetto, nonché per gli approfondimenti necessari a garantire il puntuale rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE (PSCL). AUTORIZZAZIONE AVVIO PROGETTO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 18.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 388 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE (PSCL). AUTORIZZAZIONE AVVIO PROGETTO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 29 novembre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 388 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE (PSCL). AUTORIZZAZIONE AVVIO PROGETTO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.11.2023